

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
del 16 Febbraio 2021

Il giorno **16 Febbraio 2021** alle ore **20:05** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18." In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **17** Consiglieri. Risultano assenti N° **0** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

I Consiglieri Svezia Antonio Emiliano e De Luca Samuele partecipano in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Garoia Monica, Francolini Tiziano e Mazzotti Michele.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

SEGRETARIO: C'è il numero legale presenti in 17 possiamo procedere.

PRESIDENTE: Bene grazie Segretario buonasera a tutti. Allora continuiamo stasera, siamo qui perché giovedì scorso come sapete abbiamo sospeso il Consiglio comunale per permettere agli uffici, che ringrazio davvero per lo straordinario impegno che hanno messo nel rielaborare tutti gli strumenti di bilancio, a seguito dell'emendamento presentato dalla Lega e approvato alla unanimità in questo Consiglio e quindi questa sera ci troviamo per il voto del bilancio e quindi per la dichiarazione di voto e successiva votazione. Come avevamo concordato nella riunione dei Capigruppo porteremo a 10 minuti la dichiarazione di voto, così ne facciamo uno e poi votiamo ovviamente tutti i singoli punti, punto per punto, quindi un'unica dichiarazione di voto e poi votazione. Al termine delle votazioni proseguiamo con gli ultimi due punti all'ordine del giorno, punto 6 e punto 7. Quindi se siete pronti direi di dare inizio alle dichiarazioni di voto e chi ovviamente prende la parola. Nomino gli scrutatori per questa sera Garoia Monica, Francolini Tiziano e Mazzotti Michele. Anche questa operazione è fatta, ricordo che siamo in streaming è tutto a posto, giusto? Bene, quindi procediamo con il Consiglio di questa sera, chi vuole intervenire? Nel frattempo ci sta raggiungendo anche il dottor Senni che come ho detto con i suoi uffici, lo staff, ha proceduto all'aggiornamento appunto del DUP, dei documenti di bilancio. Intanto che ci state pensando, ricordo che dopo con i capigruppo ci fermiamo per la conferenza dei capigruppo per l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Gianluca Salomoni prego per il Gruppo della Lega.

SALOMONI: Grazie Presidente, allora il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano l'espressione politico programmatica del Governo, ovvero della maggioranza e vincolano le scelte strategiche per l'intero mandato. Per chi non ha una lunga esperienza amministrativa il voto di astensione potrebbe essere considerato come un'apertura a spunti positivi, pur rilevando problematiche o carenze di programmazione, mentre nel linguaggio della politica, il voto di astensione è a tutti gli effetti un voto di favore, di condivisione e di sostegno alla linea politica di chi governa e in questo caso significherebbe abbracciare interamente la linea politica del Sindaco, della Giunta e della maggioranza impedendo l'operato di opposizione. Il sostegno a imprese e famiglie, l'ampliamento della Casa Busignani, l'aumento degli alloggi popolari, l'introduzione di un liceo linguistico, il parco urbano, la zona archeologica, i progetti per il Plastic free e la No Smoking Zone rappresentano idee e spunti pienamente

condivisibili e da sostenere, come del resto sono apprezzabili le aperture all'opposizione da parte del Sindaco a tavoli di confronto come quelli già in essere su sicurezza e sanità. Apro una parentesi: nel giugno del 2019 al programma del Sindaco ovviamente il Gruppo consiliare di Lega votò contrario nonostante, e agli atti è evidente, che molti punti del programma del Sindaco erano collimanti ovviamente a quelli della Lega. Sostanzialmente entrambi, maggioranza e opposizione, abbiamo idee condivise su alcune circostanze della città. E' ovvio che il gruppo di opposizione non ha nessun appartenente all'interno della Giunta e di conseguenza ovviamente ci troviamo in una condizione di minoranza e di opposizione. Rimangono comunque aperte problematiche da tempo irrisolte: come la decadenza del centro storico dovuta agli immobili di Cassa depositi e prestiti già monopoli di Stato, in totale stato di abbandono; le pessime condizioni delle strade soprattutto a Milano Marittima, dovuto alla scarsa manutenzione degli ultimi decenni; la problematica dei parcheggi; la riorganizzazione del Corpo della Polizia locale e la nomina del suo Comandante. Lamentiamo anche la mancanza di un piano di rilancio e di sviluppo delle nostre attività produttive, ovvero del commercio e del turismo, mediante infrastrutture e nuove offerte turistiche da sviluppare con progetti a lungo termine, partendo dal potenziamento di risorse che solo Cervia dispone in un unico loco, ovvero: le saline, la pineta, la spiaggia, le terme, le vicine città storiche artistiche. Occorre inoltre puntare sul potenziamento dello sport e degli eventi ad esso correlati. Altro punto carente sono le vie di comunicazione: Cervia è la località più difficile da raggiungere dell'intera Romagna. L'approvazione del nostro emendamento, avvenuto lo scorso Consiglio comunale, rappresenta un punto di condivisione importante pur essendo una piccola goccia in un provvedimento da 100 milioni di euro, composto da macro capitoli di spesa poco comprensibili e a volte anche troppo tecnici per una chiara interpretazione. Nonostante l'apprezzamento per l'approvazione di un nostro emendamento, molto importante per la comunità, una riflessione ponderata ci porta a esprimere comunque un voto negativo. L'astensione infatti stravolgerebbe una nostra valutazione più complessiva sulla programmazione politica del prossimo triennio dell'amministrazione che rimane con troppi punti critici pur riconoscendo diverse azioni importanti per ora annunciate. Ciò che assicuriamo è il proseguimento di una collaborazione costruttiva per la concretizzazione di progetti condivisi, pur mantenendo un atteggiamento critico, seppur propositivo nel confronto di altri e, garantendo un costante controllo sull'attività amministrativa e progettuale, volto ad incentivare e migliorare l'operato della Giunta e dell'intera maggioranza. Alla luce di quanto detto il Gruppo consiliare di Lega di Cervia esprimerà un voto politico non favorevole alla delibera relativa al Documento unico di Programmazione DUP 2021-

2023 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31.12.2019 approvazione e al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvazione ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo numero 267/2000 e dell'articolo 10 del decreto legislativo numero 118 del 2011 e sue modifiche e integrazioni; ed un voto di astensione al Regolamento delle entrate tributarie comunali anno 2021, le modifiche, poi alla delibera relativa all'individuazione dei servizi a domanda individuale 2021 e determinazione della percentuale di copertura dei costi. E infine, l'astensione sarà anche al Piano di Zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica, denominato Ex PEEP Cannuzzo, verifica delle aree e determinazioni per l'anno 2021 del prezzo di cessione. Ovviamente come si era detto nello scorso Consiglio comunale e ovviamente la discussione è una discussione unica che chiaramente questa sera prevede una dichiarazione unica, su cinque delibere, però con delle votazioni distinte e separate. Io ho concluso.

PRESIDENTE: Bene grazie al Consigliere Gianluca Salomoni. I tempi ovviamente come ho detto prendeteveli tutti se volete perché insomma era giusto così, essendo una dichiarazione importante di bilancio, però siamo qui. Altri? Pierre Bonaretti Movimento Cinque Stelle, prego.

BONARETTI: Grazie Presidente, allora vado, anche se in realtà ci siamo riuniti pochi giorni fa, quindi una sorta di linea generale, di visione generale l'ho già restituita. Quindi cercherò di essere molto breve, però ringraziando il consigliere Salomoni per avere rotto il ghiaccio, mi consente anche di allacciarmi un po' al suo discorso. Condivido molti dei punti a livello di programma, qualche critica fatta dal consigliere Salomoni. Come saprete, come probabilmente immaginerete, non condivido la drastica definizione di un voto di astensione come un voto, perché delinea un ingresso all'interno della maggioranza. Io penso che il voto di astensione, se usato con grande onestà intellettuale, sia un voto che va a valutare quelle che effettivamente sono le questioni. Altrimenti noi ci riuniamo il 25 giugno del 2019, votiamo, chi vota a favore, chi vota contro e se così fosse potremmo anche non riunirci più non votare più: sappiamo che la Lega è contraria, sappiamo che il Partito Democratico e le altre liste civiche sono a favore e di conseguenza la Giunta lavora e il nostro ruolo secondo me viene meno. Invece, siccome la legislatura dura cinque anni e soprattutto ci sono ancora tre anni, questo sarà un anno molto delicato, noi come gruppo consiliare preferiamo, come abbiamo sempre fatto, valutare passo dopo passo quello che ci viene proposto, votiamo serenamente contrario quando reputiamo di

votare, ci siano i presupposti per votare contrario. Invece nel merito di questo DUP e di questo bilancio e infatti anche questa suddivisione, il DUP è una previsione politica, ma poi bisogna vedere all'atto pratico: non c'è solo il cosa si vuole fare, c'è anche come lo si fa, che forse è anche più importante come metodo, come metro di valutazione il come lo si fa. Allora riguardo al cosa, che è il Documento unico di Programmazione, noi continueremo a dare un voto di astensione perché in buona parte poi quel documento programmatico ricalca anche un po' il documento con cui io e il mio gruppo consiliare ci siamo presentati alle amministrative del 2019. Un documento che parla molto di ambiente, parla molto di questioni sociali e di welfare, noi ne condividiamo gran parte. Sul come invece le questioni vengono fatte come abbiamo fatto in questi ormai due anni, valuteremo passo per passo in ogni Consiglio comunale mensilmente. In questa dichiarazione di bilancio le criticità che abbiamo trovato, che non sono criticità da poco: sull'innalzamento del debito, in previsione, in questi tre anni; sull'alienazione del patrimonio immobiliare per varie ed eventuali, che ammonta a 6 milioni di euro. Le criticità le abbiamo fortemente espresse nel nostro discorso della precedente riunione. E' vero anche che nel complesso questo ci sembra un documento di previsione che rispecchia, può rispecchiare quelle che sono le necessità della città anche in relazione alle criticità che sta vivendo. C'è la grande criticità dei mutui su cui restiamo fermi. E' vero anche che a differenza delle precedenti variazioni di bilancio, del bilancio dell'anno scorso, in cui i mutui venivano utilizzati in una maniera che secondo noi, per questioni che secondo noi erano rimandabili, quest'anno invece troviamo un utilizzo dei mutui un pochino più ponderato, cioè che va effettivamente a voler risanare determinate questioni, soprattutto a livello infrastrutturale, urbanistico, eccetera. Quindi noi serenamente daremo un voto generale di astensione anche questa volta. Oltretutto abbiamo apprezzato anche l'apertura da parte della maggioranza di accogliere un emendamento fatto dall'opposizione, quindi ci sembra doveroso dare un segno di apertura da parte dell'opposizione nei confronti della maggioranza: emendamento che oltretutto trovava d'accordo, ha trovato d'accordo anche noi. Quindi daremo voto di astensione con la promessa, come al solito, di valutare sempre ogni delibera con un voto favorevole di astensione o contrario in questi tre anni che ci restano e sempre nell'ottica di fare più una politica di condivisione dei temi, che per noi è e resta fondamentale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti altri che vogliono intervenire Michele Mazzotti del PD prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, quelle belle parole che avevo detto l'ultima volta mi tocca rimangiarmele. Probabilmente il vento romano si è fermato a Roma e a Cervia è stata una leggera brezza marina. Oggi scopriamo che la parola della Lega, come aveva preannunciato nella discussione, non vale niente: tanto ci chiedono collaborazione, tanto ci chiedono di non prendere le scelte in maniera ideologica, eppure oggi c'è un voto ideologico in questa mancata astensione che avevano preannunciato. Il re è nudo praticamente. Quindi ci dispiace che sia andata così. Piccola postilla personale: è dal primo Consiglio comunale che veniamo accusati di portare in Consiglio comunale il competitino e poi oggi vediamo che il competitino l'ha portato qualcun altro. Quindi ci dispiace, ci rammarica perché avevamo chiesto, dato il momento difficile, collaborazione, tutto quanto. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta, loro evidentemente no. Tornando al tema centrale che è la questione di bilancio, ovviamente il Partito Democratico voterà a favore di questa manovra di bilancio per tre semplici motivi. Il primo: in questa manovra nonostante l'anno pandemico che ci ha creato diversi problemi su tutti i campi, l'Amministrazione non va ad aumentare nessuna tassa. Quindi, non fa pagare questa crisi al cittadino e addirittura conferma i servizi alla persona, trovati degli altri Comuni che si possono permettere scelte di questo tipo, quindi un plauso alla nostra Amministrazione da questo punto di vista. Secondo punto, sulle manutenzioni: noi come Partito Democratico ma soprattutto come maggioranza avevamo chiesto più risorse in questo capitolo di voce e così è stato. Perché noi non ci limitiamo a presentare una lista di vie dove ci sono dei dissesti, ma ci piace dare degli spunti, quindi qui lo spunto è stato accolto, sono stati messe più risorse e poi valuterà l'Amministrazione come meglio spendere queste risorse. Terzo punto sugli eventi: è confermata la programmazione degli eventi da questa primavera fino a dopo l'estate praticamente. Questo ovviamente speriamo che possa accadere, che riusciamo a fare tutti gli eventi; dipende anche molto da come la morsa della pandemica ci lascerà. Chiaramente è un bel segnale che si dà alla città, anche ai nostri operatori perché fa sembrare una Cervia che corre in avanti, che non si ferma, che si fa trovare pronta nel momento in cui tutto questo potrà finire, speriamo nel più breve tempo possibile. Dispiace un'ultima cosa che si parli ancora... io vorrei ricordare al consigliere Bonaretti che il Comune di Cervia rimane il meno indebitato a livello comunale. E' vero sono stati accesi tanti mutui che vogliono dire indebitamento, però è anche vero che grazie a quell'accensione di mutui riusciamo a fare quelle opere di abbellimento che servono alla città, che se non avessimo acceso dei mutui probabilmente avremmo dovuto aumentare qualche tassa e quindi farla pagare al cittadino. E' una scelta politica che come centrosinistra ovviamente accogliamo con favore il fatto di non aumentare le tasse probabilmente è una scelta che

qualchedun'altro non farebbe se fosse nello scranno principale, cioè al posto del Sindaco, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Mazzotti. Altri interventi del Capogruppo, Alain Conte prego "Cervia ti amo".

CONTE: Grazie Presidente. Buonasera a tutti parto dall'intervento del consigliere Salomoni. Esprimo anch'io un po' di rammarico per quello che è accaduto. Non tanto per l'esegesi del voto di astensione che lascia a ognuno l'interpretazione che desidera nel voto di astensione, perché credo che i significati del voto di astensione siano nelle motivazioni, non nel voto d'astensione in sé e neanche nella sua interpretazione. Quello che però credo che sia importante sottolineare è che a volte, a volte le parole hanno un peso. Le parole hanno un peso specialmente se poi sono coerenti nel tempo. Io capisco che magari una riflessione un po' più approfondita possa aver portato il gruppo a votare contrario a questo bilancio, a questo DUP che, come ha detto il consigliere Salomoni, ha molti spunti importanti ne ha citati tanti, ne ha citati tanti, direi che sono i principali. Quindi io sono contento che ci sia una condivisione. Mi sarei aspettato magari in uno sbilanciarsi, in questo slancio in avanti nella discussione, in quest'accettazione e il lavoro che c'è stato da parte degli uffici per l'accettazione dell'emendamento che abbiamo votato tutti all'unanimità convintamente, perché questo non deve cavare dal tavolo il fatto che questo emendamento sia stato votato convintamente, mi sarei aspettato un pochino più di coraggio nel voto della Lega. Lo dico con grande rammarico però chiaramente il voto è legittimo, come è legittimo credo però a questo punto che anche da parte della maggioranza si apra una riflessione perché credo che la correttezza che si è avuta nelle aperture, nel dialogo, nella trasparenza, debba porre tutti noi a questo a un precedente abbastanza importante su cui penso che sia giusto fare una riflessione per il futuro. Detto questo, come ha anche detto il Consigliere Bonaretti, si è discusso e ognuno ha parlato penso ampiamente nella precedente Assemblea di Consiglio e io vado a toccare solamente i punti che abbiamo già sottolineato e che per noi sono cari e sono sicuramente il fatto che questo bilancio, questa previsione, non vada a toccare le fasce deboli e continui a tutelarle. Questo è un punto fermo della nostra città che si fa carico quasi totalmente di tutte quelle fasce che sono più in difficoltà e sono soprattutto soggette a problematiche che in una situazione come questa di pandemia, di chiusura e purtroppo tutto quello che abbiamo vissuto, hanno probabilmente patito maggiormente la situazione. Un altro punto, che un pochino è in linea con andare sull'indebitamento e qui credo che sia una scelta politica come

diceva il consigliere Mazzotti, ma accanto all'indebitamento che è un indebitamento, io ho una deformazione professionale e probabilmente la vedo anche in maniera diversa, ci sono progetti; i progetti devono essere finanziati. E' l'obiettivo che conta, conta soprattutto l'obiettivo. Quindi è bene fare una valutazione sul come e sul cosa. E' bene anche capire che, in questo momento, per arrivare a un obiettivo che sia sicuramente dare dei servizi, o abbellire la nostra città, o raggiungere degli step di crescita di valore per la nostra città, ci siano modi e a volte ci sia anche ricorso all'indebitamento che comunque è ampiamente inferiore a moltissimi, quasi direi la totalità, dei Comuni italiani. Però c'è anche il recupero dell'evasione e questo è un punto secondo me importante. Qui si punta, per i prossimi tre anni a valori importanti e torno a sottolinearli: 1.350.000 euro per quanto riguarda l'IMU e 750.000 euro per quanto riguarda la TARI. Questo è sicuramente un punto su cui dobbiamo tenere fermo la barra anche in un momento ovviamente di difficoltà per i nostri cittadini, ma credo che siano obiettivi ampiamente raggiungibili e su cui dobbiamo tenere bene la barra dritta perché come ci siamo già detti i cittadini pagano meno tasse, se le pagano tutti. Quindi è un discorso anche di uguaglianza sociale uguaglianza davanti a all'Amministrazione, alla città e gli altri cittadini. Chiudo toccando due punti. Chiaramente davanti a noi speriamo di avere una stagione che ci permetta di lavorare, che permetta ai nostri cittadini ai nostri operatori di vivere serenamente il proprio lavoro. Qui ci si dimentica un pochetto che la prima cosa che questa pandemia ci sta togliendo è il lavoro e quindi su questo credo che la speranza è che tutti i progetti, tutti i nostri desideri o la nostra programmazione, possa ritrovare soprattutto un ambiente e delle condizioni economico/sociali utili e adatte e speriamo anche prive di pandemie per poter mettersi in campo a lavorare, mettere avanti progetti e far sì che l'economia di questa città riprenda a correre come tutti vorremmo. Per tornare a correre, l'economia di questa città, chiudo ma non per ultimo, credo che non possa prescindere dai progetti e fra i progetti quello più importante penso sia quello della Cervia del Sud. Su questo progetto noi daremo tutto quello che è nelle nostre possibilità, alla discussione, alla progettazione, alle idee e vogliamo che su questo ci sia un tavolo aperto, di confronto, un tavolo coerente che mi auguro possa portare, sì, questa volta a qualcosa di condiviso per la città, una condivisione che sia vera leale e mi auguro anche corretta, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte, altri interventi non vedo altri interventi, Tiziano Francolini "Cervia domani - PRI" prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente sono arrivato qua questa sera con un grande entusiasmo perché pensavo che avevamo raggiunto l'apice in questi in questi due anni di mandato. L'apice vuol dire che, un momento storico poteva essere, in positivo quello di questa sera, dove in merito al bilancio il voto dell'opposizione era stato preannunciato nell'ultimo Consiglio comunale come un'astensione. Questa euforia è andata svanendo man mano che salivo le scale e che i miei colleghi mi davano delle informazioni che io giornata non avevo recepito. Sono rammaricato, sono molto rammaricato a me non piace fare i confronti diretti perché io sono qua per rappresentare dei cittadini non mi interessa chi è più bravo nella dialettica non mi interessa tutto questo non mi piace essere una prima donna, ma ne esco un po' ferito, un po' triste, perché non mi aspettavo non mi aspettavo questo, non me lo aspettavo proprio quindi ne esco un po' ferito. Ne esco un po' ferito perché il dottor Senni con tutto il suo staff credo che abbia lavorato 2, 3, 4, 5 giorni, una settimana per mettere mano a questo emendamento, che poi vediamo sfumare, che vediamo andare alla deriva, in un modo che a me non mi appartiene perché se spendo una parola, se ci metto questo viso, è perché realmente è così. Poi capisco l'opposizione, capisco le riflessioni nei giorni successivi a quel Consiglio, posso capire tutto, ma rimango un po' ferito. Detto questo, voglio preannunciare che sui cinque punti il nostro voto sarà sicuramente favorevole. Vorrei riprendere solo poche righe dell'intervento che avevo fatto dove avevo già sottolineato che, nonostante un 2020 molto difficile e molto complicato, con una pandemia ancora in corso che ci mette veramente in difficoltà tutti sotto ogni profilo, sia emotivo economico, relazionale, questa Amministrazione, questo Comune non ha aumentato la pressione fiscale, come ha detto anche qualcuno dei miei colleghi. Io questo lo voglio veramente sottolineare: non ha aumentato la pressione fiscale mantenendo gli stessi servizi e direi che non è una cosa da poco. Una previsione di bilancio molto equilibrata a nostro parere, molto strutturata, prudentiale, dove è lodevole il lavoro che è stato fatto da tutti, tant'è che avevo ringraziato e avevo speso delle parole anche nei confronti del dottor Senni ma di tutti noi per tutto l'impegno che ci abbiamo messo in questo anno difficilissimo e rimango come ripeto un po' rammaricato, molto rammaricato da quello che è successo questa sera. Vorrei sottolineare un aspetto molto importante: avete parlato di strade dissestate, avete parlato di marciapiedi, è vero è verissimo quello che dite, ma è altrettanto vero e queste parole non devono andare al vento che questa Amministrazione ha speso, credo correggetemi se sbaglio, due milioni di euro forse più lo sapete meglio di me, ce lo siamo detti un milione di volte, per delle famiglie in difficoltà, per delle imprese in difficoltà per dei lavoratori in difficoltà. E' vero le strade, è vero i marciapiedi, ma questa gente non arrivava alla fine del mese;

più di 2 milioni di euro questa Amministrazione li ha dati, non possiamo farlo passare come se niente fosse, non possiamo. Non mi voglio dilungare più di tanto perché rischio di essere ripetitivo ma spero di essere arrivato. Come ho già detto poco fa il nostro voto sarà sicuramente favorevole e credo che le persone che hanno lavorato questi cinque giorni, una settimana non so bene quando non voglio parlare a sproposito forse meritavano un po' di rispetto in più e con queste parole chiudo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere, ha chiesto la parola Svezia del gruppo "Cervia insieme" prego consigliere Svezia.

SVEZIA: Grazie buonasera a tutti. Questa sera voglio fare 2 analisi separate, distinte. Una prima analisi mi porta con dispiacere, faccio questa premessa, per ricordare che lo scorso 11 febbraio purtroppo i Consiglieri della Lega enfatizzarono questa concreta possibilità di esprimersi con un voto di astensione all'approvazione del bilancio. Questa sera sinceramente questo atteggiamento non lo condivido, non lo condivido per nulla, lo considero come un giravolta, non me ne vogliano i colleghi Consiglieri della Lega, un repentino cambiamento di rotta. Tutto questo mentre ci veniva chiesto collaborazione e vicinanza. Credo che non sia il tempo di valutare, ma di rispondere a una strategia, la strategia in questo caso quella di non governare la città diffondendo un clima divisivo e conflittuale. Non possiamo pensare di fare le nostre scelte in aula e nello stesso tempo fare campagna elettorale in Consiglio comunale. L'appello della Lega alla condivisione di un percorso per i problemi di Cervia, i problemi di questa città si scontra con questo atto che definisco di << audio disturbato >> incoerenza politica. In seconda analisi invece vorrei evidenziare ed enfatizzare l'atteggiamento da parte del Sindaco e della Giunta nel costante monitoraggio per tenere i conti a posto. Entrando nel merito è importante che non si sia agito, come già detto più volte, sulla leva fiscale dei cittadini. Esprimo quindi soddisfazione per questo bilancio che ci consente di mantenere inalterati tutti i nostri servizi comunali. Come ho detto più volte rappresentano in alcuni settori delle vere e proprie eccellenze, dato non scontato: si è raggiunto lavorando, grazie ad anche una significativa revisione della spesa interna, tutta la struttura comunale che ha lavorato per questi obiettivi, i Consiglieri comunali che hanno condiviso la redazione del bilancio e i risultati ottenuti. Per tali considerazioni ovviamente il voto del Gruppo consiliare Insieme per Cervia sarà favorevole grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Svezia mi ha chiesto la parola il Sindaco per una dichiarazione personale, prego.

SINDACO: Mi scuserete non è usuale in occasioni di votazioni come queste che il sindaco faccia una dichiarazione di voto. Qualcuno magari dico subito se lo cavi della testa che voti diversamente, quindi annuncio ovviamente fin dall'inizio il mio voto favorevole. Ma l'occasione è troppo importante e vi chiedo scusa per questo, il Regolamento me lo consente ovviamente, per dichiarazione personale e per motivare il mio voto favorevole a questo bilancio e a questa programmazione. Ma lo voglio fare anche perché forse nessuno l'ha ripreso, ma io provo a dirlo così. Questo è il primo bilancio durante la pandemia. E' la prima occasione importante dopo un dibattito, una discussione, un dramma che ha lacerato il Paese che continua a dividerlo nonostante le ultime novità a livello nazionale: che continua purtroppo nonostante all'inizio avessimo esposto bandiere e avessimo esposto i cartelli, andrà tutto bene, avessimo dimostrato un grande senso, come gli italiani sanno fare, di solidarietà, di aiuto reciproco. Poi ha prevalso ancora una volta la divisione. Se voi avete notato il Paese è più diviso. Il Paese è più diviso e più arrabbiato e più lacerato. Sta soffrendo veramente in questo momento e forse non sappiamo nessuno di noi come ne potremmo uscire; ecco perché ho preso la parola. Ecco perché io sono veramente, sinceramente dispiaciuto, ma per i motivi che sto introducendo adesso non perché, e lo ringrazio ancora una volta, Senni ha lavorato tantissimo insieme a tutto il suo apparato con un supplemento di lavoro ulteriore, non è questo, perché il motivo è il merito ovviamente. Ma neanche per il merito perché io confermo la mia convinzione sulla bontà dell'emendamento. Quindi non tiro indietro la mano e continueremo a lavorarci e stasera fa parte integrante del bilancio quell'emendamento, che ovviamente poteva non essere decisivo agli effetti del bilancio, come poteva non essere decisivo sul tipo di votazione, che la Lega avrebbe potuto normalmente, "normalmente", continuare ad esprimere e ad annunciare un voto contrario, nonostante la presentazione di emendamento. Ma lo dico per i contenuti della discussione che c'è stata. Lo dico per il confronto che c'è stato, che tutti abbiamo apprezzato, lo diceva Michele mi pare nel suo intervento. Che abbiamo apprezzato, come dire sinceramente, per i contenuti della discussione e del confronto che ha arricchito, io l'ho detto nel mio intervento, ha arricchito questo bilancio, questa discussione, questo Consiglio. Chi mi conosce sa che io non sono legato agli schemi, agli schieramenti pregiudiziali. Io credo di aver dimostrato di lavorare con tutti, senza nessun tipo di pregiudiziale ideologica: ho le mie opinioni, le sostengo, mi riconosco all'interno di un'area culturale e ideale, non ideologica e sono disposto anche a cambiare

opinione, quando mi convinco che le motivazioni che mi vengono apportate mi convincono, quindi nel confronto e nella discussione. Questo è il segnale che io mi aspettavo venisse da questo Consiglio, in questa discussione e in questo confronto. Quindi non è il tema dell'astensione: l'astensione non significa diceva Pierre, non significa che io mi devo preconstituire all'interno di uno schieramento, vuol dire che io ho un'attenzione. Ma sapete cosa vuol dire in questo momento: Voleva dire un'altra roba non voleva dire che la maggioranza cambia, o che qualcuno è coinvolto nella maggioranza. Voleva dire un messaggio alla città, alla gente che ci sta ascoltando, quella gente che è lacerata, divisa, confusa. Questo era il segnale che veniva da questo Consiglio. Questa città dava la dimostrazione di poter cambiare perché nulla tornerà come prima, mentre noi siamo tornati come prima. Questo era il segnale e il messaggio che andava dato e che la città avrebbe colto favorevolmente. Quindi non è una questione di schieramento era questo il valore politico che io davo: cioè la politica che sa cambiare, che sa modificarsi negli atteggiamenti della maggioranza che ha lasciato... che ha dato questa disponibilità, nell'atteggiamento della minoranza che si è messa all'interno di una logica di collaborazione sui temi che ritiene prioritari per questa città. Questo era il messaggio. Ora io spero che questa discussione ci abbia aiutato comunque sia a tornare ad una politica reale di avvicinamento nei confronti della città e dei suoi cittadini al di là degli schieramenti. Mi auguro per finire che ci siano altre occasioni dove poter recuperare questo messaggio, ripeto anche simbolico, ma è importante darlo in questo momento. Io spero che ci siano altre occasioni attraverso le quali poter dimostrare a questa città, che la politica può cambiare anche dal basso e non solo dall'alto.

PRESIDENTE: Grazie al Sindaco ebbene adesso iniziamo con le votazioni. Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda: **"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019 - APPROVAZIONE"** Chi è favorevole alzi la mano; Favorevoli : 11, Contrari: 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Astenuti: 1 (Bonaretti). Metto anche in votazione l'immediata eseguibilità chi è favorevole alzi la mano grazie; Favorevoli : 11, Contrari: 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Astenuti: 1 (Bonaretti).

Adesso andiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno e riguarda: **REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI ANNO 2021: MODIFICHE"** chi è favorevole alzi la mano grazie, Favorevoli : 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0. Anche qui mettiamo in

votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la grazie, Favorevoli : 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0; quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Adesso andiamo al punto numero 3: **"INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2021 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI"**; chi è favorevole alzi la mano grazie; Favorevoli: 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0; anche qui mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano; Favorevoli: 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0.

Andiamo al punto numero 4: **"PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2021 DEL PREZZO DI CESSIONE."** chi è favorevole alzi la mano grazie; Favorevoli: 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0; anche qui l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano; Favorevoli: 11, Astenuti: 6 (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Contrari: 0; anche l'immediata eseguibilità è approvata con 11 voti a favore e 6 astenuti (Bonaretti, Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia).

Andiamo al punto numero 5: **"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II."** Mettiamo ai voti prima l'emendamento al bilancio che è stato presentato quindi chi è favorevole alzi la mano : Favorevoli: 17, Contrari: 0, Astenuti: 0, approvato all'unanimità. Si vota prima del bilancio l'emendamento non c'entra niente col bilancio esatto. Lo rimetto in votazione votiamo l'emendamento presentato dalla Lega al bilancio, chi è favorevole alzi la mano; c'era l'unanimità l'altra volta, unanimità anche adesso, Favorevoli: 17, Contrari: 0, Astenuti: 0, immediata eseguibilità anche dell'emendamento Favorevoli: 17, Contrari: 0, Astenuti: 0, approvato all'unanimità.

Adesso invece votiamo il punto: **"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II."** chi è favorevole alzi la mano grazie, Favorevoli: 11, Contrari: 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Astenuti: 1 (Bonaretti); c'è anche l'immediata eseguibilità: Favorevoli: 11, Contrari: 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia), Astenuti: 1 (Bonaretti); quindi il bilancio di previsione finanziario è approvato con 11 voti favorevoli, 1 astensione (Bonaretti) e 5 contrari (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia).

Bene grazie ringraziamo quindi il dottor Senni anche per l'impegno anche a nome del Presidente. Continuiamo quindi con l'ordine del giorno che prevede.

PUNTO N. 6

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: RICHIESTA DATI RELATIVI A RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DEL TERRITORIO CERVESE E CONSEGUENTI VALUTAZIONI DEL SERVIZIO

PRESIDENTE: Presentato dal consigliere Piero Bonaretti del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle prego Consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente come vi anticipavo questo punto è ritirato, questo ordine del giorno, perché la Commissione richiedeva in maniera specifica che venisse riunita la Commissione con i referenti di Hera e ATERSIR. La Commissione è stata riunita. L'ordine del giorno è ritirato. Aggiungo soltanto che do piena disponibilità se qualcuno volesse approfondire ancora l'argomento, visto che fa parte della terza Commissione, c'è piena disponibilità da parte mia nel convocarla, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bonaretti, andiamo al punto numero 7.

PUNTO N. 7

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA IN SEDE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ESTETICA DI ALCUNE ZONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MURALES CON COLORI "AIRLITE", CAPACI DI TRASFORMARE PARETI INTERNE O ESTERNE IN DEPURATORI D'ARIA NATURALI.

PRESIDENTE: Lo presenta il consigliere Bonaretti Pierre per il Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle al quale do la parola.

BONARETTI: Grazie Presidente, sì allora l'introduzione immagino che i colleghi Consiglieri l'abbiano letta quindi la saltiamo molto brevemente la riassumo. Noi vorremmo avanzare, abbiamo in effetti avanzato, questa proposta alla Giunta, di riqualificare in maniera artistica una zona che è la zona del sottopasso di Tagliata che conduce alla statale 16. Fondamentalmente vorremmo proporre di poter realizzare dei murales; quindi dei lavori artistici con l'aggiunta oltre dell'abbellimento di questa zona a livello estetico, ci sono dei progetti già fatti che hanno

avuto luogo Roma piuttosto che a Cremona, dove appunto tramite sempre il Consiglio comunale sono stati approvati, è stata approvata questa modalità di lavoro che utilizza fa utilizzare ai writers dei colori che si chiamano art light che, fondamentalmente sono in grado di assorbire le particelle da smog che quindi hanno fondamentalmente una funzione ripulitrice dell'aria. Noi volevamo avanzare questa proposta. L'abbiamo fatto attraverso un'interpellanza per chiedere appunto alla Giunta se fosse interessata e se ci fossero secondo loro, se possiamo insomma avviare questo iter. Vi leggo solo le domande così almeno abbiamo a domanda, risposta, allora noi chiediamo: l'Amministrazione si dichiara interessata alla realizzazione di tale progetto quale metodo di riqualificazione di alcune parti del territorio? Reputa tale proposta applicabile al tratto di strada da noi indicato nel testo, questo sottopasso appunto? In caso di risposta negativa chiediamo motivazioni al riguardo. In caso di risposta affermativa chiediamo se l'Amministrazione reputa opportuno attivare in tempi brevissimi un apposito tavolo di lavoro con l'obiettivo di valutare i costi, i tempi, le modalità di realizzazione di tale progetto su cui tenere aggiornati i signori consiglieri nelle apposite commissioni, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bonaretti per la presentazione dell'interpellanza. Do la parola all'assessore Cesare Zavatta prego Assessore.

ZAVATTA: Grazie Presidente, intanto rilevo con soddisfazione che nella prima parte di questa interpellanza si sottolinea come l'Amministrazione comunale, il Consiglio, tutte le forze politiche e in generale la città siano impegnate da tempo nella cura del territorio, nell'attenzione verso tematiche ambientali e di riflesso anche nell'interesse per la riqualificazione estetica di alcune zone della città. Ci sono diversi esempi sparsi nel nostro territorio comunale a testimonianza di quanto dico, di quanto è anche sostenuto nell'interpellanza. Possiamo pensare: il cantiere bellezza che ha portato alla riqualificazione e al coinvolgimento di artisti per quanto riguarda il condominio solidale e l'emporio solidale, in particolare il primo, collocato tra l'altro anche in un'area sensibile e importante e giustamente oggetto di una politica riqualificativa; il progetto muri incantati, per esempio realizzato dal Consiglio di Zona Cervia centro e che ha abbellito lo scorcio del nostro Parco delle Rimembranze. E' presente una cabina decorata con opere di street art molto apprezzate, appunto presso il viale delle Rimembranze. Citiamo anche a titolo di esempio la raccolta fondi denominata "Sotto sale" per il sottopasso della via Bova, con un'operazione di

crowdfunding, già da tempo sono stati raccolti circa 3000 euro che attendono di essere utilizzati e saranno utilizzati appunto quando il sottopasso sarà sistemato al termine dei lavori, tra l'altro della pista ciclabile di cui si è parlato anche in questo in questo Consiglio e si parlerà in questo Consiglio successivamente, che appunto collegherà la pista ciclabile, dal sottopasso della Bova; ci sarà la contestuale riqualificazione del sottopasso stesso e verrà spesa anche questa somma. Ad ulteriore testimonianza della vicinanza dell'Amministrazione verso queste diciamo queste forme artistiche, c'è anche da dire, pochi forse lo sanno, che quest'Amministrazione comunale si è dotata da oltre dieci anni dal 2010, di un apposito regolamento di Giunta che disciplina le attività di murales e graffiti. Questo regolamento cerca di contemperare ovviamente la sicurezza nei lavori, l'espressione artistica, la riqualificazione di alcuni scorci e il valorizzare appunto quelle che sono le doti artistiche, soprattutto di alcuni artisti locali. Questa interpellanza, e adesso vengo al cuore del interpellanza stessa, mi dà l'occasione per annunciare al Consigliere che ha proposto interpellanza, ma in generale a tutto il Consiglio, che siamo stati contattati da Enel poche settimane fa come Assessorato alla Cultura con la proposta di fare della street art nella cabina elettrica ubicata nella rotonda che si trova all'incrocio fra la strada statale Adriatica e la 71bis, la Bollana, quindi l'incrocio del sottopasso di Pinarella. L'idea ci è parsa interessante stiamo valutando alcuni preventivi e pensiamo, cogliendo lo spirito di questa interpellanza, di preparare anche un preventivo con i colori e i materiali oggetto dell'interpellanza appunto, vedere ovviamente anche dal punto di vista economico se ci può essere sostenibilità, se questi materiali sono anche economicamente accessibili. Comunque faremo tutti gli sforzi per poter utilizzare tale tipo di materiale. Questa cabina elettrica ovviamente daremo, l'indirizzo artistico diciamo di utilizzare, un indirizzo artistico su questa cabina che sia compatibile col luogo dove questa cabina è ubicata. Quindi un abbellimento che richiami a quelli che sono i temi del parco della salina, delle saline del verde, del sole, comunque della vocazione turistico/ambientale del Comune di Cervia e perché no, lo valuteremo successivamente, possa anche entrare in una rete di punti d'arte che può in seconda battuta coinvolgere la rotonda con la strada statale 254. Qui adesso non c'è una cabina, sulla quale valuteremo come poter inserire un'eventuale applicazione artistica che sia coerente con quella della cabina elettrica della rotonda con la 71bis, quindi per creare una rete di punti artistici coerenti complementari e che possano formare appunto una sorta di opera d'arte diffusa. Per quanto riguarda il sottopasso di Tagliata può essere sicuramente un punto di questa forma artistica diffusa. Gli uffici mi dicono che abbiamo già un preventivo di un'associazione di artisti locali. Adesso faremmo anteporre, visto che abbiamo avuto questa opportunità

con ENEL, l'intervento nella rotonda di Pinarella poi eventualmente quella con la 254 ma poi successivamente, appunto mettendo in rete tutti questi punti artistici, potremmo arrivare anche al sottopasso di Tagliata, fermo restando che ovviamente occorre reperire il budget, anche per questo terzo punto o per altri successivamente. Serve ovviamente una progettazione valida e coerente con gli altri punti che richiami sempre le tematiche strettamente cervesi delle nostre eccellenze di cui parlavo prima e anche ovviamente un esborso economico perché, al di là del materiale che si utilizza, non deve mai passare il messaggio che l'arte sia solo un hobby e chi fa arte non debba essere adeguatamente remunerato. Quindi, concludendo per entrare nel cuore dell'interpellanza e quindi per rispondere direttamente alle domande: alla prima rispondiamo in senso affermativo, nel senso che siamo interessati alla realizzazione di tale progetto con i materiali indicati dall'interpellanza. La reputiamo anche applicabile al tratto di strada indicata, precisando però che daremo la precedenza ai due punti di cui parlavo, per un fatto di opportunità e perché è capitata questa opportunità contingente con Enel. Il secondo punto lo saltiamo, perché la risposta non è negativa. Il terzo punto che chiede la convocazione di un tavolo: noi proporremo di utilizzare il punto della cabina, strada statale 71bis che sarà il primo punto di intervento, come progetto pilota che potrebbe anche sostituire il tavolo. Vediamo se i costi sono coerenti, sono accettabili anche utilizzando questo tipo di materiali; i tempi e le modalità di realizzazione sono soddisfacenti e lo valutiamo appunto come progetto pilota e vediamo eventualmente se questi materiali, consigliati nell'interpellanza, effettivamente assolvono la funzione per la quale sono stati acquistati e sono serviti per decorare l'area. Quindi io direi, rispondendo anche al terzo punto, utilizziamo l'esperienza della cabina ed eventualmente della rotonda delle saline come progetto pilota, che potrebbe anche sostituire il tavolo. Se la cosa è sostenibile, economica e riqualifica artisticamente il territorio in maniera coerente, possiamo allargarlo anche ad altri punti, fra cui il sottopasso di Tagliata. Se servissero ancora naturalmente momenti di riflessione, a disposizione comunque per convocare il tavolo, anche successivamente a questi due primi interventi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Zavatta, Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Ringrazio l'Assessore per il momento ci riteniamo soddisfatti della risposta con l'idea appunto di approfondire la questione con i progetti che l'Assessore ha elencato. Va bene.

PRESIDENTE: Grazie bene allora direi che concludiamo il Consiglio comunale per questa sera, quindi grazie a tutti gli intervenuti e ci aggiorniamo invece nella sala Giunta con i capigruppo per la conferenza per il prossimo Consiglio comunale. Grazie e buona serata a tutti.